



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 233 DI DATA 03 Novembre 2017

OGGETTO:

Determinazione n. 144 di data 8 luglio 2016 - Lavori di somma urgenza per la realizzazione di un intervento per la demolizione di un ammasso roccioso a monte dell'abitato di Mori in localita' Monte Albano- approvazione della terza perizia suppletiva e di variante. CIG 72620755DE

Con determinazione n. 144 di data 8 luglio 2016 è stata approvata perizia dei lavori di somma urgenza per la realizzazione di un intervento per la demolizione di un ammasso roccioso a monte dell'abitato di Mori in localita' Monte Albano, per un importo di 1.848.143,49, così suddiviso nel seguente quadro economico della relazione tecnico illustrativa:

<i>A LAVORI IN SOMMA URGENZA</i>	
A1. Lavori di somma urgenza	968.989,32
A 2. Oneri per la sicurezza	29.986,00
<i>Totale Lavori</i>	<i>998.975,32</i>
<i>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</i>	
B1. Strumentazione e monitoraggio	50.000,00
B2. Lavori in economia (demolizione diedro ed altri interventi)	195.000,00
B3. Imprevisto geologico	95.000,00
B4.Occupazione d'urgenza	214.593,60
B5 .IVA	294.574,57
<i>Totale Somme a disposizione dell'Amm.ne</i>	<i>849.168,17</i>
TOTALE GENERALE	1.848.143,49

I lavori di realizzazione del vallo tomo (voce A del quadro economico) sono stati affidati in somma urgenza, a seguito di indagine di mercato, all'impresa Misconel SRL di Cavalese, con atto di cottimo, prot. n. S033/2016/456403, di data 1 settembre 2016 per un importo di Euro 395.294,97.

A seguito dell'affidamento dei lavori sopraindicati, con determinazione n. 180 di data 8 settembre 2016 il quadro economico della perizia è stato così rideterminato:

<i>A LAVORI IN SOMMA URGENZA</i>	
A1. Lavori di somma urgenza	365.308,97
A 2. Oneri per la sicurezza	29.986,00
<i>Totale Lavori</i>	<i>395.294,97</i>

<i>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</i>	
B1. Strumentazione e monitoraggio	50.000,00
B2. Lavori in economia (demolizione diedro ed altri interventi)	195.000,00
B3. Imprevisto geologico	95.000,00
B4.Occupazione d'urgenza	214.593,60
B5 .IVA	161.764,89
<i>Totale Somme a disposizione dell'Amm.ne</i>	716.358,49
TOTALE GENERALE	1.111.653,46

Le lavorazioni previste dall'intervento 2 (demolizione ammasso) sono stati approvati mediante la prima perizia di variante e con la determinazione del Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi n.92 di data 5 giugno 2017 il quadro economico dei lavori in somma urgenza è stato così rideterminato:

LAVORI - INTERVENTO 1 (vallo-tomo)

- a.1) Lavori in somma urgenza – vallo tomo(esclusa sicurezza)	€ 365.308,97
- a.2)Oneri per la sicurezza	€ 29.986,00
	€ 395.294,97

LAVORI - INTERVENTO 2 (demolizione ammasso roccioso)

- a.3) Lavori in somma urgenza – demolizione (esclusa sicurezza)	€ 134.743,64
- a.4)Oneri per la sicurezza	€ 32.500,00
	€ 167.243,64

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

- b.1) Strumentazione e monitoraggio	€ 50.000,00
- b.2) Lavori in economia	€ 27.756,36
- b.3) Imprevisto geologico	€ 95.000,00
- b.4) Occupazione d'urgenza	€ 214.593,60
- b.5) IVA (22% A+b.1+b.2+b.3)	€ 161.764,89
	€ 549.114,85

- IMPORTO COMPLESSIVO: € 1.111.653,46

Per l'esecuzione delle lavorazioni previste con l'intervento 2 sono stati previsti 60 giorni lavorativi.

A seguito di indagine di mercato, i lavori relativi alla demolizione dell'ammasso roccioso instabile (intervento 2), oggetto della perizia suppletiva e di variante n. 1, sono stati affidati con contratto di cottimo prot. n. S033/2017/395383 di data 17/07/2017 all'impresa DISGAGGI BRENTA DI CORNELLA CARLO & C. S.N.C. per un importo complessivo di Euro 146.042,15 corrispondente ad un ribasso del 15,7347%. I lavori dell'intervento 2 sono stati consegnati in data 17 luglio 2017 e si dovevano concludere il 14/09/2017. Nel corso dei lavori, a seguito della richiesta dell'appaltatore, sottoscritta dal Direttore lavori e considerata l'esigenza di modificare le modalità operative per la rimozione della porzione bassa del "diedro", è stata autorizzata con Determinazione n.173 di data 13 settembre 2017 una proroga di 30 giorni naturali e consecutivi.

Solo al termine delle 4 fasi di demolizione degli ammassi rocciosi, così come previsto dal progetto esecutivo, è stato possibile valutare i danni provocati sul pendio a monte del vallo-tomo e progettualizzare gli interventi di ripristino.

Ai fini della progettualizzazione, approvazione e affidamento dei lavori di ripristino della scarpata, le lavorazioni dell'intervento 2 sono state sospese il 10 ottobre 2017, ai sensi dell'art. 123 comma 1 lettera d) del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg e in base all'art. 11 del Capitolato Speciale d'appalto.

I lavori di ripristino si articolano in due interventi: a) ripristino della parte alta del pendio e b) ripristino dei terrazzamenti nella parte bassa del pendio.

La DISGAGGI BRENTA DI CORNELLA CARLO & C. S.N.C. è a conoscenza dell'esatta ubicazione dei crolli rocciosi conseguenti ai lavori di demolizione dell'ammasso roccioso da essa operati. Tale aspetto induce il Responsabile del Procedimento ad affidare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 lettera b) della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, l'intervento di ripristino della parte alta del pendio alla DISGAGGI BRENTA S.N.C., essendo impraticabile, da un punto di vista tecnico, il ricorso ad un diverso operatore, considerata la delicata situazione in cui l'impresa è tenuta ad operare e l'urgenza di intervenire. Tale soluzione è possibile in quanto l'importo dei lavori aggiuntivi, pari ad Euro 68.925,65 + IVA per Euro 15.163,64, per un totale di Euro 84.089,29(all'importo dei lavori è stato applica il ribasso offerto dall'appaltatore per i lavori originari 15,7347%), non supera il 50% del''importo di contratto originario

L'affidamento avverrà, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, mediante sottoscrizione di atto aggiuntivo e verbale di concordamento nuovi prezzi, il cui schema si approva con il presente provvedimento.

Le lavorazioni suppletive introdotte con la perizia di variante in oggetto, inserite all'interno della categoria prevalente, potranno essere subappaltate, ai sensi della normativa in vigore, rispettando il limite del 30 per cento della categoria prevalente, come previsto dalla normativa in vigore, nello specifico l'articolo 42 della l.p n. 26/93 e l'articolo 105 del D. lgs n50 del 2016.

Al fine di consentire il pagamento dei lavori eseguiti sulla base del contratto originario, che risultano pressochè terminati, risulta necessario modificare il capitolato speciale di appalto e prevedere nell'atto aggiuntivo il pagamento dell'appaltatore sulla base di stati di avanzamento lavori, redatti bimestralmente anziché in un'unica soluzione.

Gli interventi per il ripristino della parte bassa del pendio a monte del vallo tomo occupata principalmente da terrazzamenti con scopo agricolo, consistenti nella sistemazione delle murature crollate, sfalcio e lavori da giardinieri, a riparazione dell'impianto irriguo danneggiato nonché trasporto a discarica di materiale ricompresi previsti nella voce b.2 (lavori in economia) del quadro

economico delle somme a disposizione, per un importo pari ad Euro 66.000,00 +IVA, verranno affidati in economia a diversi operatori, ai sensi dell'art. 52 comma 9, della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26, con il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi del comma 1), lettera a) dell'articolo 176, 178 e 179 del D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

Il quadro economico della terza perizia suppletiva e di variante prevede:

LAVORI IN SOMMA URGENZA	[A] Perizia iniziale	[B] Perizia a seguito aggiudicazione intervento 1	[C] Prima perizia di variante	[D] Seconda perizia di variante	[E] Perizia a seguito aggiudicazione intervento 2	[F] Terza perizia di variante	Differenze F - E
Intervento 1 – vallo tomo							
a.1) Lavori di somma urgenza	968.989,32	365.308,97	365.308,97	374.374,25	374.374,25	374.374,25	0,00
a.1 bis) Economie – mezzi e manodopera	--	--	--	4.456,75	4.456,75	4.456,75	0,00
a.2) Oneri per la sicurezza	29.986,00	29.986,00	29.986,00	94.283,67	94.283,67	94.283,67	0,00
Totale intervento 1	998.975,32	395.294,97	395.294,97	473.114,67	473.114,67	473.114,67	0,00
Intervento 2 – demolizione ammasso roccioso							
a.3) Lavori di somma urgenza			134.743,64	134.743,64	113.542,15	182.467,80	68.925,65
a.4) Oneri per la sicurezza			32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00	0,00
Totale intervento 2			167.243,64	167.243,64	146.042,15	214.967,80	68.925,65
Ribasso asta a seguito aggiudicazione- intervento 2					21.201,49	-	-21.201,49
Totale Lavori (1+2)	998.975,32	395.294,97	562.538,61	640.358,31	640.358,31	688.082,47	47.724,16
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE							
b.1) Strumentazione e monitoraggio	50.000,00	50.000,00	50.000,00	65.000,00	65.000,00	45.000,00	-20.000,00
b.2) Lavori in economia	195.000,00	195.000,00	27.756,36	27.756,36	27.756,36	93.756,36	66.000,00
b.3) Imprevisto geologico	95.000,00	95.000,00	95.000,00	2.180,30	2.180,30	2.180,30	0,00
b.4) Occupazione d'urgenza	214.593,60	214.593,60	214.593,60	214.593,60	214.593,60	214.593,60	0,00
b.5) IVA (22% A+b.1+b.2+b.3)	294.574,57	161.764,89	161.764,89	161.764,89	161.764,89	182.384,21	20.619,32
Totale Somme a disposizione	849.168,17	716.358,49	549.114,85	471.295,15	471.295,15	537.914,47	66.619,32
TOTALE GENERALE	1.848.143,49	1.111.653,46	1.111.653,46	1.111.653,46	1.111.653,46	1.225.996,94	114.343,48

Come risulta dal quadro di raffronto di perizia, la maggior spesa derivante dai lavori dell'atto aggiuntivo e dai maggiori lavori in economia, pari a Euro 155.544,97.= viene finanziata nel modo seguente:

- per Euro 21.201,49.= recuperando il ribasso d'asta dei lavori di demolizione dell'ammasso roccioso;
- per Euro 20.000,00.= riducendo la voce "strumentazione e monitoraggio";
- per Euro 114.343,48.= con nuova prenotazione fondi sul capitolo 807920-002 dell'esercizio finanziario 2018, sulla base dell'esigibilità della spesa, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, articolo 56 e Allegato 4/2.

Per l'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive dell'intervento 2) introdotte con la terza perizia suppletiva e di variante viene prorogato il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori di 35 giorni naturali e consecutivi.

Ai sensi della deliberazione n. 1083 del 2011, si dà atto che l'attività derivante dal presente provvedimento si concluderà entro il 31 agosto 2018.

Considerata la necessità di provvedere urgentemente alla rimozione dei massi in condizione di equilibrio precario risultanti dalla demolizione dell'ammasso roccioso, si rileva la necessità di autorizzare l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell' art. 8, c. 4, del .D.P.G.P. 26/03/1998 n. 6-78/Leg.

Alla spesa di euro 84.089,29.= oneri fiscali inclusi, derivante dai maggiori lavori del citato atto aggiuntivo e che avrà esigibilità entro il 2017, si farà fronte con impegno sul capitolo 807920-002 dell'esercizio finanziario 2017, fondo pluriennale vincolato 2016, relativo alla prenotazione fondi n. 2011517, di cui alla determina n. 144/2016, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, articolo 56 e Allegato 4/2.

L'aumento di spesa derivante dal presente provvedimento pari ad Euro 114.343,48.= , che avrà esigibilità nel 2018, viene finanziato con nuova prenotazione fondi sul capitolo 807920-002 dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, articolo 56 e Allegato 4/2.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati in premessa;
- visto il Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;
- visti gli artt. 52 e 53 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, in particolare l'articolo 18;
- gli artt. 176 e 179 del relativo Regolamento attuativo emanato con D.P.P. n.9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2,
- vista la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9,
- visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

d e t e r m i n a

- 1) di approvare la terza perizia suppletiva e di variante dei lavori di somma urgenza per la realizzazione di un intervento per la demolizione di un ammasso roccioso a monte dell'abitato di Mori in localita' Monte Albano, il cui quadro economico espone una spesa di Euro 1.225.996,94, così suddivisa:

LAVORI IN SOMMA URGENZA	[A] Perizia iniziale	[B] Perizia a seguito aggiudicazione intervento 1	[C] Prima perizia di variante	[D] Seconda perizia di variante	[E] Perizia a seguito aggiudicazione intervento 2	[F] Terza perizia di variante	Differenze F - E
Intervento 1 – vallo tomo							
a.1) Lavori di somma urgenza	968.989,32	365.308,97	365.308,97	374.374,25	374.374,25	374.374,25	0,00
a.1 bis) Economie – mezzi e manodopera	--	--	--	4.456,75	4.456,75	4.456,75	0,00
a.2) Oneri per la sicurezza	29.986,00	29.986,00	29.986,00	94.283,67	94.283,67	94.283,67	0,00
Totale intervento 1	998.975,32	395.294,97	395.294,97	473.114,67	473.114,67	473.114,67	0,00
Intervento 2 – demolizione ammasso roccioso							
a.3) Lavori di somma urgenza			134.743,64	134.743,64	113.542,15	182.467,80	68.925,65
a.4) Oneri per la sicurezza			32.500,00	32.500,00	32.500,00	32.500,00	0,00
Totale intervento 2			167.243,64	167.243,64	146.042,15	214.967,80	68.925,65
Ribasso asta a seguito aggiudicazione- intervento 2					21.201,49	-	-21.201,49
Totale Lavori (1+2)	998.975,32	395.294,97	562.538,61	640.358,31	640.358,31	688.082,47	47.724,16
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE							
b.1) Strumentazione e monitoraggio	50.000,00	50.000,00	50.000,00	65.000,00	65.000,00	45.000,00	-20.000,00
b.2) Lavori in economia	195.000,00	195.000,00	27.756,36	27.756,36	27.756,36	93.756,36	66.000,00
b.3) Imprevisto geologico	95.000,00	95.000,00	95.000,00	2.180,30	2.180,30	2.180,30	0,00
b.4) Occupazione d'urgenza	214.593,60	214.593,60	214.593,60	214.593,60	214.593,60	214.593,60	0,00
b.5) IVA (22% A+b.1+b.2+b.3)	294.574,57	161.764,89	161.764,89	161.764,89	161.764,89	182.384,21	20.619,32
Totale Somme a disposizione	849.168,17	716.358,49	549.114,85	471.295,15	471.295,15	537.914,47	66.619,32
TOTALE GENERALE	1.848.143,49	1.111.653,46	1.111.653,46	1.111.653,46	1.111.653,46	1.225.996,94	114.343,48

- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la perizia dei lavori aggiuntivi relativi all'intervento 2 di somma urgenza per la demolizione con esplosivo di un ammasso roccioso sovrastante l'abitato di Mori, per una spesa di Euro 84.089,29, di cui Euro 68.925,65 per lavori ed Euro 15.163,64 per IVA,

- 3) di dare atto che la perizia di cui al punto 2) risulta composta dai seguenti elaborati:

1	Relazione tecnico-illustrativa
2	Relazione tecnica
3	Computo metrico estimativo
4	Planimetria intervento
5	Capitolato speciale di appalto
6	Piano di sicurezza e coordinamento
7	Schema atto aggiuntivo e verbale concordamento nuovi prezzi n.1

- 4) di affidare i lavori aggiuntivi di cui al punto 2) all'impresa DISGAGGI BRENTA DI CORNELLA CARLO & C. S.N.C, ai sensi dell'articolo 27, comma 2 lettera b) della l.p. n. 2 del 2016, previa sottoscrizione di atto aggiuntivo, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, d della legge n. 23 del 1990;
- 5) di dare atto che per l'esecuzione delle lavorazioni aggiuntive dell'intervento 2 introdotte con la terza perizia suppletiva e di variante viene prorogato il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori di 35 giorni naturali e consecutivi;
- 6) di sostituire l'articolo 17 del capitolato speciale di appalto dei lavori della prima perizia di variante approvata con la determinazione del Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi n.92 di data 5 giugno 2017 con il testo approvato con il presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 7) di approvare lo schema di atto aggiuntivo di cui al punto 4, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 2);
- 8) di disporre che gli interventi per il ripristino della parte bassa del pendio a monte del vallo tomo occupata principalmente da terrazzamenti con scopo agricolo, consistenti nella sistemazione delle murature a secco crollati, sfalcio e lavori da giardinieri, a riparazione dell'impianto irriguo danneggiato nonché trasporto a discarica di materiale ricompresi previsti nella voce la voce b.2 (lavori in economia) del quadro economico delle somme a disposizione, per un importo aggiuntivo pari ad Euro 80.520,00 (Euro 66.000,00 +Euro 14.520,00) per IVA, verranno affidati in economia a diversi operatori ai sensi dell'art. 52 comma 9, della legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26, con il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi del comma 1), lettera a) dell'articolo 176, 178 e 179 del D.P.G.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.
- 9) di autorizzare l'immediata esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell' art. 8, c. 4, del D.P.G.P. 26/03/1998 n. 6-78/Leg;
- 10) di dare atto, ai sensi della deliberazione n. 1083 del 2011, si dà atto che l'attività derivante dal presente provvedimento si concluderà entro il 31 agosto 2018.
- 11) di disporre che alla spesa di Euro 84.089,29.= oneri fiscali inclusi, derivante dai maggiori lavori del citato atto aggiuntivo e che avrà esigibilità entro il 2017, si farà fronte con

impegno sul capitolo 807920-002 dell'esercizio finanziario 2017, fondo pluriennale vincolato 2016, relativo alla prenotazione fondi n. 2011517, di cui alla determina n. 144/2016, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, articolo 56 e Allegato 4/2;

- 12) di disporre che l'aumento di spesa derivante dal presente provvedimento pari ad Euro 114.343,48.=, che avrà esigibilità nel 2018, viene finanziato con nuova prenotazione fondi sul capitolo 807920-002 dell'esercizio finanziario 2018, ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, articolo 56 e Allegato 4/2.

IL DIRIGENTE
ing. Vittorio Cristofori

Elenco degli allegati parte integrante

001 art 17 capitolato modificato

002 schema atto aggiuntivo

IL DIRIGENTE
Vittorio Cristofori

Art. 17

Pagamenti in acconto

1. Ai sensi dell'art. 171 del DPP 11/05/2012, n. 9-84/Leg., gli stati di avanzamento (SAL) sono disposti a cadenza bimestrale, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
2. A fine lavori, dopo l'emissione del relativo certificato, viene rilasciato l'ultimo stato di avanzamento lavori, a prescindere dal limite temporale disposto per gli altri stati di avanzamento. In ogni caso, il credito residuo dell'appaltatore da esporre nel conto finale deve essere pari al 2,5 per cento dell'importo contrattuale, fatti salvi le trattenute di legge, gli eventuali importi sospesi ai sensi dei commi seguenti e gli importi relativi ai pagamenti dei subappaltatori. Per consentire il rispetto della predetta percentuale, l'amministrazione aggiudicatrice può operare idonee trattenute anche dai SAL precedenti all'ultimo.
3. Fino al raggiungimento del 50 % dell'importo di contratto i pagamenti possono essere disposti sulla base di una registrazione effettuata dal direttore lavori in partita provvisoria sui libretti delle misure e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, delle quantità dedotte da misurazioni sommarie, fatte salve le lavorazioni le cui misurazioni non possono essere effettuate successivamente. L'eventuale riserva da parte dell'appaltatore è considerata tempestiva fino a quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.
4. Alla determinazione degli importi di cui al comma 1 concorrono gli oneri per la sicurezza e pertanto anche questi ultimi si applicano le previste trattenute di legge; ad ogni stato di Avanzamento Lavori verrà corrisposta all'Impresa anche la quota relativa agli oneri per la sicurezza previo benestare rilasciato dal coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, se nominato.
5. Entro 45 giorni dall'avvenuto raggiungimento della scadenza prevista al comma 1, deve essere redatta la relativa contabilità ed emesso il conseguente certificato di pagamento. L'appaltatore emette il relativo documento fiscale (fattura), successivamente alla comunicazione dell'avvenuta emissione del certificato di pagamento, sulla base dei dati in esso riportati.
6. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di lavoro indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto, eventualmente modificate secondo le disposizioni dell'art.7, comma 3. La mancata corrispondenza tra la fatturazione e le quote di partecipazione al raggruppamento note all'amministrazione aggiudicatrice sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.
7. L'amministrazione aggiudicatrice dispone il pagamento del certificato entro i successivi 30 giorni, mediante l'emissione dell'apposito mandato e l'erogazione a favore dell'appaltatore, previa verifica, con esito positivo:
 - di quanto previsto dall'art. 170, comma 1 del DPP 11/05/2012, n. 9-84/Leg.;
 - della regolarità del documento fiscale (fattura) emesso dall'appaltatore;
 - degli adempimenti previsti dall'art. 3 L. 136/2010;
 - della regolarità fiscale prevista dall'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/73 e del D.M. n. 40/2008, ove richiesta.
8. Qualora l'amministrazione aggiudicatrice rilevi l'accertamento del totale o parziale inadempimento nella corresponsione delle retribuzioni e nell'effettuazione del versamento delle ritenute previdenziali, assicurative e assistenziali da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, provvede secondo quanto previsto dall'art. 43, comma 6 e seguenti della legge provinciale.
9. L'amministrazione provvede a dare comunicazione agli enti previdenziali ed assicurativi della sospensione operata sui pagamenti, per le valutazioni di merito. Secondo quanto previsto dall'art. 43, commi 6 e 8 della legge provinciale, l'amministrazione aggiudicatrice può provvedere al pagamento diretto dei dipendenti dell'appaltatore o degli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile, sulla base della specifica richiesta degli interessati, con indicazione di ogni elemento necessario ad individuare l'inadempimento contestato ed a effettuare il pagamento medesimo. Si applica, se ne ricorre il caso, la procedura prevista dall'art. 169 del DPP 11/05/2012, n. 9-84/Leg.
10. La corresponsione degli acconti è altresì sospesa nei seguenti casi, previo riscontro documentale degli

inadempimenti rilevati e contestazione scritta degli stessi:

- a) per mancata attivazione della polizza di RC all'insorgenza di danni arrecati alle opere preesistenti e a terzi;
- b) per mancato adeguamento o insufficienza delle garanzie e coperture assicurative conseguenti a variante o dalla concessione di proroghe;
- c) per mancata eliminazione delle conseguenze dannose o mancata effettuazione delle misure provvisorie disposte dal Direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 108 del DPP 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.;
- d) per mancato rispetto del sollecito del responsabile del procedimento all'effettuazione dell'aggiornamento bimestrale del Programma dei lavori secondo l'andamento effettivo dei lavori in adempimento al disposto dall'articolo 105, comma 3 del DPP 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg.

11. Quando i lavori rimangano sospesi con specifico verbale disposto dal Direttore dei lavori o dal Responsabile del procedimento, per un periodo superiore a 60 gg. per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

12. Qualora sia stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

13. A garanzia dell'osservanza degli obblighi previsti dall'art. 43 della l.p. 26/1993 in capo all'appaltatore, agli eventuali subappaltatori o concessionario esecutore, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,5 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto dopo la liquidazione del conto finale, previa approvazione del collaudo (o certificato di regolare esecuzione) e comunque se le eventuali inadempienze accertate sono state sanate.

Imposta di bollo assolta mediante contrassegnato rilasciato in data , ora , numero identificativo , apposta su copia cartacea del contratto conservato presso il Servizio Prevenzione rischi.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI

Prot. n.

SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO E

VERBALE CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI n. 1

ATTO AGGIUNTIVO al contratto di appalto prot. n. S033/2017/395383 di data 17 luglio 2017 relativo ai LAVORI PER LA DEMOLIZIONE CON ESPLOSIVO DI UN AMMASSO ROCCIOSO IN LOCALITÀ MONTALBANO NEL COMUNE DI MORI.

Tra le parti:

(1) PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede a Trento, P.zza Dante n. 15, codice fiscale n. 00337460224, rappresentata da:

☐ ing. Vittorio Cristofori, nato a Trento, il 04/11/1959 domiciliato - per la carica – in Trento presso la sede legale della Provincia Autonoma di Trento, C.F. n. 00337460224, che interviene ed agisce in rappresentanza della stessa (di seguito “Provincia”) in qualità di Dirigente del Servizio S033 - SERVIZIO PREVENZIONE RISCHI conformemente al combinato disposto del comma 7 dell’articolo 52 L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e dell’articolo 179 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.;

(2) DISGAGGI BRENTA DI CORNELLA CARLO & C. S.N.C. con sede legale in San Lorenzo Dorsino (TN), frazione Prato, n.8, codice fiscale e Partita IVA n. 01285120224, rappresentata da:

☐ Sig. Carlo Cornella, nato Trento, il 13/04/1966, che interviene ed agisce quale legale rappresentante della società DISGAGGI BRENTA DI CORNELLA CARLO & C. S.N.C (di seguito “Impresa”), con sede legale San Lorenzo Dorsino

	(TN), frazione Prato, n.8 ed ivi pure domiciliato.	
	Premesso che:	
	- con determinazione del Dirigente del Servizio S033 - SERVIZIO PREVENZIONE	
	RISCHI n. 92 di data 15/06/2017 sono stati approvati e contestualmente	
	autorizzati i lavori indicati in premessa mediante affidamento con il sistema del	
	cottimo fiduciario;	
	- con il contratto sopra menzionato, l'impresa DISGAGGI BRENTA DI CORNELLA	
	CARLO & C. S.N.C. con sede legale in SAN LORENZO DORSINO (TN), ha	
	assunto l'esecuzione dei lavori in oggetto per un importo complessivo a base di	
	cottimo pari ad Euro 167.243,64	
	(centosessantasettemiladuecentoquarantatre/64), di cui Euro 32.500,00	
	(trentaduemilacinquecento/00) quali oneri per la sicurezza. Tali lavori, come	
	risulta dal contratto sopra menzionato, sono stati affidati all'impresa con un	
	ribasso percentuale pari al 15,7347%, corrispondente ad un importo netto,	
	comprensivo degli oneri per la sicurezza, di Euro 146.042,15 ;	
	- in corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire lavorazioni non previste	
	nel contratto di appalto e che l'esecuzione di tali lavorazioni suppletive deve	
	avvenire in tempi ristretti, al fine di poter completare le opere a regola d'arte;	
	- con Determinazione del Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi n. di data	
	 sono stati approvati i lavori suppletivi previsti dalla terza perizia di variante dei	
	lavori in oggetto;	
	- l'Impresa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato Trento ed	
	è stata acquisita l'attestazione del possesso di idonea qualificazione per	
	l'esecuzione dei lavori;	
	- - l'impresa è iscritta, ai sensi dell'articolo 1, commi da 52 a 57, della legge 190	
	2	

	del 2012 e del D.P.C.M 18 aprile 2013, nelle White List tenute dal Commissariato	
	del Governo per la provincia di Trento (iscritta il 29/01/2015 fino al 28/01/2016 e	
	aggiornata fino al 28/01/2018);	
	- l'Impresa ha provveduto ad integrare la cauzione per una somma aggiuntiva di	
	Euro....., prescritta a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni	
	assunte, con il presente contratto, mediante fideiussione bancaria n. ... di data	
	, rilasciata dal , polizza costituita in misura ridotta, ai sensi dell'art. 103,	
	comma 1, del D.lgs 18 aprile 2016, n.50;	
	- verificati i requisiti previsti dalla legge per la stipulazione del presente atto	
	aggiuntivo;	
	si stipula il seguente	
	<u>ATTO AGGIUNTIVO</u>	
	ART. 1 (OGGETTO)	
	1. La Provincia Autonoma di Trento, di seguito denominata anche "Provincia", come	
	sopra rappresentata, affida alla DISGAGGI BRENTA DI CORNELLA CARLO & C.	
	S.N.C , di seguito "Impresa affidataria", come sopra rappresentata, che accetta, i	
	lavori previsti dalla terza perizia suppletiva e di variante al progetto sopra citato, alle	
	condizioni previste dal presente atto aggiuntivo e nel contratto prot. n. 395383 di	
	data 17 luglio 2017 e nel Capitolato speciale di appalto, così come modificato con	
	Determinazione del Dirigente del Servizio Prevenzione Rischi n. di data	
	ART. 2 (CORRISPETTIVO)	
	1. La Provincia e l'Impresa affidataria prendono atto che, per effetto della terza	
	perizia suppletiva e di variante, l'importo contrattuale viene rideterminato in	
	complessivi Euro 214.967,80 (duecentoquattordicimilanovecentosessantasette/80)	
	comprensivo degli oneri della sicurezza, pari ad Euro 32.500,00	
	3	

	(trentaduemilacinquecento/00) così ripartito nelle categorie d'opera al netto del	
	miglioramento contrattuale:	
	CATEGORIA PREVALENTE OS12B	Euro 214.967,80
	2. L'impresa affidataria si assume l'impegno di accettare l'esecuzione delle nuove	
	lavorazioni e delle variazioni previste negli elaborati della perizia suppletiva e di	
	variante redatta dal tecnico progettista dott. Giacomo Nardin, secondo gli elaborati	
	che al presente atto si allegano e ne costituiscono parte integrante.	
	3. L'Impresa si obbliga ad eseguire i lavori oggetto del presente atto aggiuntivo allo	
	stesso ribasso percentuale (15.7347%) previsto dal contratto originario, prot. n.	
	395383 di data 17 luglio 2017, a perfetta regola d'arte, in conformità alle prescrizioni	
	contrattuali, con i migliori materiali e secondo le istruzioni e le disposizioni che	
	saranno impartite dalla Direzione Lavori.	
	4. Con questo atto si concordano inoltre i prezzi delle nuove lavorazioni introdotte,	
	che sono da intendersi al netto e quindi comprensivi di ribasso.	
	5. Ai sensi dell'articolo 129 del D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg., dell'art. 13 della L.P.	
	26/93, nonché dell'art. 28 del capitolato speciale di appalto, vengono concordati i	
	seguenti nuovi prezzi al netto dello sconto 8% e sconto impresa:	
	<u>ELENCO NUOVI PREZZI</u>	
	NP.1 ANCORAGGI IN DOPPIA FUNE SPIROIDALE – mm 16 (M.005.050.00030.005)	
	Fornitura e posa in parete o pendici montuose di ancoraggi formati da una doppia fune spiroidale in	
	acciaio formante sull'estremo esterno un asola contenete redancia zincata serrata tramite manicotto in	
	alluminio pressato in stabilimento. Nel prezzo si intende compresa l'iniezione, fino a completa saturazione	
	del foro, con boiacca di cemento additivata con prodotti antiritiro realizzata tramite cannula di iniezione	
	spinta fino al fondo del foro, la fornitura e posa di centratori (almeno 1 ogni metro), protezione contro	
	l'ossidazione di tutte le parti metalliche secondo EN 10264/2 classe B. Compreso ogni onere ad	
	4	

	Imposta di bollo assolta mediante contrassegnato rilasciato in data , ora , numero identificativo , apposta su copia cartacea del contratto conservato presso il Servizio Prevenzione rischi. esclusione della perforazione ed eventuale iniezione eccedente tre volte il volume teorico del foro,	
	compensate con le relative tariffe. – diametro mm 16 €/m 27,09	
	NP.2 FUNE DI ACCIAIO AMZ - diametro mm 12 (M.005.050.00130.015)	
	Fornitura e posa in opera in parete o pendici montuose di fune in trefoli d' acciaio zincato AMZ (Anima	
	Metallica Zincata) per la realizzazione di struttura di sostegno e per orditure di maglia (rete armata) di	
	rivestimenti in rete metallica a doppia torsione per la sostituzione e manutenzione di strutture paramassi.	
	Compresa la zincatura secondo EN 10264/2 classe B, tesatura, fornitura e posa di redance ed idonea	
	morsettatura. - diametro mm 12 €/m 6,54	
	NP.3 FUNE DI ACCIAIO AMZ - diametro mm 16 (M.005.050.00130.020)	
	Fornitura e posa in opera in parete o pendici montuose di fune in trefoli d' acciaio zincato AMZ (Anima	
	Metallica Zincata) per la realizzazione di struttura di sostegno e per orditure di maglia (rete armata) di	
	rivestimenti in rete metallica a doppia torsione per la sostituzione e manutenzione di strutture paramassi.	
	Compresa la zincatura secondo EN 10264/2 classe B, tesatura, fornitura e posa di redance ed idonea	
	morsettatura. - diametro mm 16 €/m 9,53	
	NP. 4 ESCAVATORE TIPO RAGNO potenza oltre 70 kW (A.002.005.00 010.030)	
	Nolo di escavatore tipo ragno in condizioni di pefficienza, compreso l'operatore addetto continuativamente	
	alla manovra e le spese annesse per il perfetto funzionamento del mezzo. potenza oltre 70 kW €/h 64,07	
	NP.5 NOLEGGIO DI MATERASSI ANTISCHEGGIA: Installazione e noleggio di materassi in	
	gomma per protezione da lanci di frammenti di roccia. a corpo € 2'325,72	
	NP.6 SOVRAPREZZO MARTELLONE peso oltre 280 kg fino a 900 kg (A.002.005.00 050.050)	
	Sovraprezzo per il nolo aggiuntivo di martello demolitore idraulico in condizioni di efficienza, comprese le	
	spese annesse per il perfetto funzionamento dell'attrezzo. peso oltre 280 kg fino a 900 kg €/h 14,57	
	NP.7 SCAVO A SEZIONE RISTRETTA – fino a m 1,50 (E.003.004.00 041.005)	
	Scavo a sezione ristretta, in terreno ordinario di qualsiasi natura e consistenza, anche in presenza d'acqua	
	con tirante inferiore a cm 20, eseguibile con mezzi meccanici, esclusa la roccia, compresi gli oneri per	
	5	

	l'estrazione di massi trovanti di volume fino a m³ 0,400, per la rimozione di manufatti di qualsiasi genere di	
	volume fino a m³ 0,400, per il taglio ed estirpazione di piante e ceppaie, per gli eventuali aggettamenti, per	
	la demolizione di pavimentazioni e sottofondi stradali di qualsiasi tipo non riutilizzabili, per la livellazione	
	dei piani di scavo, per il deposito a fianco dello scavo del materiale, per il rinterro con materiale	
	proveniente dagli scavi, per la preventiva individuazione e segnalazione di cavi elettrici, telefonici,	
	tubazioni di acquedotti, gasdotti, fognature, canali irrigui, canali di scolo stradali, ecc., per la demolizione e	
	del perfetto ripristino dei fossi di guardia in terra battuta interessati dai lavori, per la selezionatura del	
	materiale fino e privo di sassi per il 1° ritombamento delle tubazioni, e della terra vegetale eventualmente	
	presente in superficie, per il perfetto ripristino del piano di campagna con mezzi meccanici, il costipamento	
	del materiale, le eventuali ricariche. Restano esclusi gli oneri del trasporto del materiale di risulta o non	
	ritenuto idoneo dalla D.L. e la relativa indennità di discarica e il taglio preventivo delle pavimentazioni in	
	conglomerato bituminoso. Il volume di scavo sarà computato sulla base della larghezza convenzionale	
	stabilita dalle sezioni tipo allegate e della profondità di progetto del fondo tubo maggiorata dello spessore	
	del sottofondo stabilito anch'esso dalle sezioni tipo allegate. Si comprendono nel prezzo tutti gli oneri	
	derivanti da qualsiasi maggiorazione di sezione, oltre le sezioni tipo allegate, conseguente alla natura del	
	terreno, presenza d'acqua, roccia, di manufatti, ecc. o derivante da eventi meteorologici di qualsiasi tipo, il	
	tutto eseguito a regola d'arte e secondo le indicazioni della Direzione Lavori. - per la fascia con profondità	
	fino a m 1,50	€/mc 12,69
	NP.08 SOVRAP. SCAVO ROCCIA PER PICCOLI VOLUMI (E.003.004.00 065.005)	
	Sovrapprezzo allo scavo a sezione ristretta e allo scavo di sbancamento preventivo per lavoro eseguito a	
	qualsiasi profondità per la demolizione di roccia da mina o da demolitore, che si presenti in affioramenti	
	discontinui, con volume da demolire singolarmente inferiore a m³ 10 intercettati a distanza superiore a m	
	50 uno dall'altro; valutato per la sola cubatura relativa alla roccia demolita entro la sezione tipo, per il	
	rimanente secondo le modalità e compresi gli oneri di cui alle voci per scavo a sezione ristretta e per	
	scavo di sbancamento preventivo.	€/mc 116,05
	6	

	NP.09 FORNITURA POSA OPERA SCOGLIERA (oltre 0,300 m3) (F.002.035.00020.005)	
	Fornitura e posa in opera di massi di scogliera di qualsiasi volume però non inferiore a m³ 0,300 disposti a	
	contatto gli uni con gli altri con l'ausilio di adatti arnesi di lavoro secondo le indicazioni che saranno	
	prescritte dalla Direzione Lavori all'atto esecutivo per permetterne la cementazione anche fra uno strato e	
	l'altro. La scogliera sarà misurata in opera:.	€/mc 48,52
	NP.10 FORNITURA E POSA DI TUBAZIONI IN PE 100 PN 10 DE 63 (G.001.003.087.115)	
	Fornitura e posa di tubazioni in polietilene alta densità sigma 80 PE 100 atossiche idonee per il trasporto	
	di acqua potabile e/o per il trasporto di fluidi alimentari, rispondenti alla norma EN 12201:2004 e alle	
	prescrizioni del DM 06/04/2004 n. 174. La Direzione Lavori potrà fare eseguire a sua insindacabile	
	decisione, a spese del fornitore e su una campionatura del materiale fornito, prove di collaudo da parte di	
	un istituto abilitato in conformità alla suddetta norma. Il prodotto dovrà essere assoggettato al contributo	
	Polieco ai sensi dell'articolo 48 comma 9 del D.L. 22/97. Ogni tubazione dovrà recare, in maniera visibile	
	ed indelebile, la marcatura prevista dalla EN 12201. Sono compresi gli oneri per la regolarizzazione dello	
	scavo, per la fornitura e posa di manicotti di giunzione o per la realizzazione delle giunzioni mediante	
	saldatura testa a testa. Il tubo non deve essere danneggiato da urti o da uso non corretto dei mezzi	
	meccanici usati per la posa e la compattazione. E' compreso l'onere della fornitura e della posa in opera di	
	curve, riduzioni, derivazioni ed altri pezzi speciali sia all'interno dello scavo che all'interno di pozzetti,	
	compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. PN 10 DE 63	€/m 5,26
	NP.11 FORNITURA E POSA DI TUBAZIONI PE 100 PN 10 DE 75 (G.001.003.00 087.120)	
	Fornitura e posa di tubazioni in polietilene alta densità sigma 80 PE 100 atossiche idonee per il trasporto	
	di acqua potabile e/o per il trasporto di fluidi alimentari, rispondenti alla norma EN 12201:2004 e alle	
	prescrizioni del DM 06/04/2004 n. 174. La Direzione Lavori potrà fare eseguire a sua insindacabile	
	decisione, a spese del fornitore e su una campionatura del materiale fornito, prove di collaudo da parte di	
	un istituto abilitato in conformità alla suddetta norma. Il prodotto dovrà essere assoggettato al contributo	
	Polieco ai sensi dell'articolo 48 comma 9 del D.L. 22/97. Ogni tubazione dovrà recare, in maniera visibile	

	ed indelebile, la marcatura prevista dalla EN 12201. Sono compresi gli oneri per la regolarizzazione dello	
	scavo, per la fornitura e posa di manicotti di giunzione o per la realizzazione delle giunzioni mediante	
	saldatura testa a testa. Il tubo non deve essere danneggiato da urti o da uso non corretto dei mezzi	
	meccanici usati per la posa e la compattazione. E' compreso l'onere della fornitura e della posa in opera di	
	curve, riduzioni, derivazioni ed altri pezzi speciali sia all'interno dello scavo che all'interno di pozzetti,	
	compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. PN 10 DE 75	€/m 6,74
	NP.12 FORNITURA E POSA TUBAZIONI IN PE 100 PN 10 DE 140 (G.001.003.00 087.140)	
	Fornitura e posa di tubazioni in polietilene alta densità sigma 80 PE 100 atossiche idonee per il trasporto	
	di acqua potabile e/o per il trasporto di fluidi alimentari, rispondenti alla norma EN 12201:2004 e alle	
	prescrizioni del DM 06/04/2004 n. 174. La Direzione Lavori potrà fare eseguire a sua insindacabile	
	decisione, a spese del fornitore e su una campionatura del materiale fornito, prove di collaudo da parte di	
	un istituto abilitato in conformità alla suddetta norma. Il prodotto dovrà essere assoggettato al contributo	
	Polieco ai sensi dell'articolo 48 comma 9 del D.L. 22/97. Ogni tubazione dovrà recare, in maniera visibile	
	ed indelebile, la marcatura prevista dalla EN 12201. Sono compresi gli oneri per la regolarizzazione dello	
	scavo, per la fornitura e posa di manicotti di giunzione o per la realizzazione delle giunzioni mediante	
	saldatura testa a testa. Il tubo non deve essere danneggiato da urti o da uso non corretto dei mezzi	
	meccanici usati per la posa e la compattazione. E' compreso l'onere della fornitura e della posa in opera di	
	curve, riduzioni, derivazioni ed altri pezzi speciali sia all'interno dello scavo che all'interno di pozzetti,	
	compreso ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte. PN 10 DE 140	€/m 17,07
	NP.13 FORNITURA E POSA POZZETTI IN CLS prolunga 80*80 (G.001.004.00 075.030)	
	Fornitura e posa in opera di pozzetti in CLS prefabbricati parzialmente armati, posti in opera su letto di	
	sabbia eseguito a regola d'arte, escluso l'onere del chiusino. prolunga in CLS 80*80:	cad 130,27
	NP.14 FORNITURA E POSA DI CHIUSINI PER POZZETTI in ghisa (G.001.004.00 080.015)	
	Fornitura e posa in opera di chiusini per pozzetti. in ghisa chiusini	€/kg 130,27
	NP.15 MURETTO A SECCO (H.001.001.00 295.005)	
	8	

	Imposta di bollo assolta mediante contrassegnato rilasciato in data , ora , numero identificativo , apposta su copia cartacea del contratto conservato presso il Servizio Prevenzione rischi. Realizzazione di muretto di contenimento fino ad un'altezza di 1 m, eseguito ad opera incerta con	
	pietrame di diverse dimensioni reperito in loco, montato ed incrociato a secco, a giunti sfalsati senza	
	ausilio di malta di calce, realizzato utilizzando blocchi di maggiori dimensioni per la fondazione e minori	
	per l'elevazione. Nel prezzo è compreso: - l'onere per lo scavo di fondazione nche a mano in terreno di	
	qualsiasi natura e consistenza esclusa la roccia da mina; - l'onere della provvista e del trasporto a mano	
	del pietrame all'interno del cantiere; - l'onere della lavorazione delle facce e degli spigoli delle pietre per	
	ridurre le fugature; - il compenso per la posa del pietrame inclinato verso l'interno, per ridurre i rischi dello	
	scivolamento; - la formazione dei fori di drenaggio nel numero e posizione che verranno prescritti dalla	
	D.L.; - l'onere dell'approvvigionamento in cantiere e della posa a tergo della muratura di materiale drenante	
	ritenuto idoneo dalla D.L.; nonché l'onere di quant'altro occorra per dare il lavoro finito a regola d'arte. Il	
	muro sarà misurato in opera secondo lo sviluppo del paramento realizzato. €/mq 50,09	
	NP.16 BARRIERA PARAMASSI A DISSIPAZIONE DI ENERGIA per classe di livello di	
	energia 2 (MEL >= KJ 500) (M.05.60.002 0.005)	
	Fornitura e posa in opera di barriera paramassi deformabile a dissipazione di energia con altezza	
	nominale come definito negli elaborati di progetto e costituita da: - piedritti in acciaio zincato sia tubolari	
	che in profilati HEA, HEB, IPE ecc. disposti ad interassi non superiori a 10,0 m; - sistema di vincolo del	
	piedritto alla fondazione tramite cerniera almeno unidirezionale; - struttura di intercettazione formata da	
	pannelli di rete in fune con orditura a maglia quadra, romboidale o con orditura ad anelli concatenati;	
	qualora la singola maglia della rete principale presenti un'area superiore a 100 cmq , la barriera dovrà	
	essere integrata con un ulteriore strato di rete a maglia fine; - struttura di collegamento formata da	
	controventi longitudinali (nel piano della barriera) e da controventi di monte ed eventuali controventi di	
	valle in funi d'acciaio, tesati secondo le indicazioni del produttore; - eventuale sistema di assorbimento di	
	energia formato da dissipatori o freni disposti sui controventi o sul perimetro della struttura di	
	intercettazione; - giunzione delle funi metalliche con modalità e morsetti a norma UNI EN13411 o tramite	
	manicotto metallico pressato in officina. Protezione contro l'ossidazione di tutte le parti metalliche: - funi in	
	9	

	trefoli d'acciaio secondo EN 10264/2 classe B; - carpenteria metallica acciaio protezione a mezzo di	
	zincatura a caldo secondo UNI EN ISO 1461 e a bagno elettrolitico per le componenti metalliche minori	
	secondo UNI EN ISO 4042; - morsettature ed eventuali grilli protezione secondo UNI EN ISO 4042; - filo	
	elementare per reti ad anelli protezione come UNI EN 10244-2 ClasseA; - funi d'acciaio componenti i	
	pannelli di rete in fune protezione come EN 10264/2 classe B.	
	Le caratteristiche della barriera sono comprovate da certificazione delle prove eseguite in vera grandezza,	
	in campo dinamico in scala reale, secondo quanto previsto dalla linea guida europea ETAG 27/ 2008	
	"Guideline for european technical approval of falling rock protection kits". In particolare, la barriera	
	paramassi deve: 1) superare n.1 prova di impatto con energia non inferiore a MEL della classe nominale	
	di resistenza sotto elencata, in categoria A, ossia con altezza residua della rete dopo l'impatto almeno pari	
	al 50% dell'altezza nominale; 2) superare n. 2 prove di impatto SEL eseguite in successione con energia	
	almeno pari a 1/3 MEL, nelle condizioni previste dall'ETAG 27/2008 e in particolare senza manutenzione	
	della barriera tra le due prove. L'altezza residua della barriera dopo la prima prova SEL deve risultare	
	maggiore del 70% dell'altezza nominale. L'altezza residua dopo la seconda prova SEL deve essere	
	dichiarata. La barriera deve rispondere ai requisiti di certificazione previsti dalle Norme Tecniche per le	
	Costruzioni D.M. 14 gennaio 2008. Unitamente alla barriera paramassi dovrà essere fornita dal produttore	
	documentazione riportante: - manuale di installazione; - descrizione e caratteristiche di tutti i materiali	
	componenti la barriera e per ciascun componente, il grado di protezione contro l'ossidazione; - tipo di	
	fondazione (per montanti e tiranti) e tipo di collegamento delle fondazioni ai tiranti; - massimo	
	allungamento della barriera in rete durante le prove MEL e SEL; - forze trasmesse agli ancoraggi; - piano	
	di lavorazione e controllo a cui l'impresa che esegue il montaggio dovrà attenersi, compilare e	
	sottoscrivere a fine lavori; - manuale delle manutenzioni. La barriera verrà computata a superficie	
	calcolando lo sviluppo orizzontale della stessa per ogni tratta moltiplicata per l'altezza di intercettazione	
	della barriera secondo l'inclinazione di posa della barriera stessa. Sono compensati gli oneri per la	
	realizzazione dei plinti in c.a. mentre sono esclusi gli oneri per la realizzazione delle fondazioni ed	
	10	

	ancoraggi. Sono altresì compresi gli oneri per l'esecuzione delle prove di estrazione che dovranno essere	
	eseguite su almeno un ancoraggio (di monte o laterale) per ogni tratta di barriere prevista e ogni qualvolta	
	i terreni presentino significative variazioni delle caratteristiche geologiche. per classe di livello di energia 2	
	(MEL >= KJ 500) €/mq 129,82	
	NP.17 PERFORAZIONE IN TERRENO SCiolTO CON MARTELLOFONDOFORO -	
	diametro compreso fra 91 e 120 mm (M.05.40.003 0.010)	
	Perforazione per ancoraggi, tiranti, micropali o ancoraggi barriere paramassi, con perforatrice pneumatica	
	con martello fondoforo, realizzata da personale specializzato rocciatore provvisto dell' attrezzatura	
	adeguata. Eseguita in terreno sciolto di qualsiasi natura e consistenza anche con l'ausilio di rivestimento.	
	Compresa la pulizia del foro. - diametro compreso fra 91 e 120 mm €/m 75,76	
	NP.18 TIRANTI ATTIVI PERMANENTI IN BARRA 450/600 (M.05.50.009 0.005)	
	Fornitura entro il foro predisposto di tirante permanente a barra in acciaio e filettatura continua con le	
	seguenti resistenze minime dell'acciaio a snervamento 450 N/mm ² e rottura 600 N/mm ² . Compresa: - La	
	fornitura e posa in opera delle barre rivestite per l'intera loro lunghezza con guaina in plastica corrugata,	
	preiniettata interamente con biacca di cemento antiritiro, nonché rivestite di guaina in plastica liscia nel	
	solo tratto libero per permettere l'allungamento del tirante - La fornitura ed il montaggio dei distanziatori	
	interni di centraggio. - La fornitura ed il montaggio delle valvole di sigillatura delle guaine nonché di tutti gli	
	ulteriori accessori necessari al corretto confezionamento del tirante. - La fornitura e posa in opera dei	
	manicotti di giunzione delle barre nonché della relativa protezione anticorrosiva. - La fornitura e posa in	
	opera dei tubi d'iniezione. - Iniezioni con malta cementizia preconfezionata additivato fino ad assorbimento	
	pari a 2 volte il diametro teorico del foro - La fornitura e posa in opera delle piastre di contrasto con saldato	
	tubo di raccordo alla guaina e relativi dadi conici di bloccaggio, delle eventuali sottoplastre di ripartizione,	
	nonchè delle calotte in plastica di protezione del dado - piastre 150x120x35. - La tesatura dei tiranti a	
	mezzo di idonea attrezzatura . - La sigillatura finale della testata atta a proteggere la stessa dalla	
	corrosione. Compreso ogni onere ad esclusione della perforazione compensata con la relativa tariffa. - Per	
	11	

	tiranti in barra di diametro 25 mm :	€/m 18,82	
	ART. 3 (SUBAPPALTO)		
	1. Le lavorazioni suppletive introdotte con la perizia di variante in oggetto, inserite		
	all'interno della categoria prevalente, potranno essere subappaltate, ai sensi della		
	normativa in vigore, rispettando il limite del 30 per cento della categoria prevalente,		
	come previsto dalla normativa in vigore, nello specifico l'articolo 42 della l.p n.26/93		
	e l'articolo 105 del D.lgs n50 del 2016.		
	ART. 4 (TEMPO DI ESECUZIONE)		
	1. Il termine per l'ultimazione dei lavori fissato dall'articolo 10 del contratto in 60		
	giorni naturali e consecutivi, è prorogato con il presente atto di ulteriori 35 giorni di		
	calendario. I lavori dovranno quindi essere svolti entro 95 (novantacinque) giorni		
	naturali consecutivi; escluse eventuali sospensioni e/o proroghe.		
	ART. 5 (PAGAMENTI)		
	1. Il pagamento sarà effettuato a cadenza bimestrale, decorrenti dalla consegna dei		
	lavori, con le modalità stabilite dall'art.47 del capitolato speciale.		
	All'atto del pagamento sarà corrisposta all'Impresa anche la quota relativa agli oneri		
	per la sicurezza.		
	2. La rata a saldo sarà liquidata dopo l'approvazione del certificato di regolare		
	esecuzione che, ai sensi degli artt. 25 e 26, comma 1 della L.P. 10 settembre 1993		
	n. 26, sarà emesso entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori.		
	3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del D.M. n. 145/2000, l'Impresa indica nel		
	sig. Carlo Cornella, individuato nel preambolo del presente atto, il soggetto		
	autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanziare le somme ricevute dalla Provincia in		
	base al presente contratto.		
	ART. 6 (OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI, ASSICURATIVI E INFORTUNISTICI)		
	12		

	Imposta di bollo assolta mediante contrassegnato rilasciato in data , ora , numero identificativo , apposta su copia cartacea del contratto conservato presso il Servizio Prevenzione rischi. 1. La Provincia per effettuare i pagamenti dovuti all'Impresa si atterrà alle indicazioni	
	fissate nelle circolari del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che	
	individuano le modalità del rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva	
	(DURC) approvando le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 2 della L. 22	
	novembre 2002 n. 266, nonché nella Circolare dell'Assessore all'Energia, Riforma	
	Istituzionale e Autonomie Locali prot. n. 1237/2008-A024 di data 7 novembre 2008.	
	2. L'amministrazione può disporre che l'adempimento degli obblighi retributivi,	
	contributivi, assicurativi e antinfortunistici nei confronti dei dipendenti sia certificato,	
	ai fini della corresponsione dei SAL o del saldo, da una dichiarazione sostitutiva del	
	legale rappresentante dell'impresa, salva la possibilità per la stessa amministrazione	
	di subordinare motivatamente il pagamento del saldo all'effettuazione di ulteriori	
	verifiche (art. 52 comma 10 bis l.p. 26/93).	
	3. E' fatta salva la possibilità per la Provincia di procedere essa stessa al pagamento	
	diretto delle spettanze al personale e agli enti previdenziali, assicurativi ed	
	antinfortunistici, in base alla normativa vigente, nei limiti del credito residuo	
	dell'Impresa e nei confronti della stessa.	
	ART. 7 (TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI)	
	1. Il contraente, a pena di nullità assoluta del presente contratto, assume gli obblighi	
	di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.	
	2. L'Amministrazione verifica i contratti sottoscritti tra l'affidatario dei lavori ed i	
	subappaltatori e/o i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo	
	del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3. comma 9, della L. 136/2010, e, ove ne	
	riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.	
	3. Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto (ad. 1456	
	c.c.), in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche	
	13	

	o della società Poste italiana SPA (art. 3 comma 3 L. 136/2010), attraverso bonifici	
	su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso ed in	
	uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.	
	A tal fine, il contraente comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei	
	conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste	
	Italiana SPA, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. La	
	comunicazione alla stazione appaltante deve avvenire entro sette giorni	
	dall'accensione dei conti correnti dedicati e nello stesso termine il contraente deve	
	comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di	
	essi. Le medesime prescrizioni valgono anche per i conti bancari o postali	
	preesistenti, dedicati successivamente alle commesse pubbliche. In tal caso il	
	termine decorre dalla dichiarazione de/la data di destinazione del conto alle	
	commesse pubbliche.	
	4. Con riferimento al presente contratto e nel rispetto degli obblighi sulla tracciabilità	
	dei flussi finanziari, il codice unico di progetto è C57B16000070003 e il codice	
	identificativo della gara è	
	ART. 8 (IMPOSTA DI BOLLO E I.V.A.)	
	1. L'imposta di bollo relativa alla stipulazione del presente contratto è a carico	
	dell'Impresa mentre l'IVA sul corrispettivo grava sulla Provincia, destinataria delle	
	prestazioni.	
	2. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.	
	1, lett. b), della Parte Seconda della Tariffa Allegata al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131,	
	trattandosi di atto per cessioni di beni o prestazioni di servizi soggette ad IVA.	
	Costituiscono parte integrante del presente contratto l'Elenco prezzi unitari, l'Offerta	
	economica e il Capitolato speciale di appalto.	
	14	

ART 9 (DOCUMENTAZIONE DI CONTRATTO)

Costituiscono altresì parte integrante del presente contratto, ancorché non materialmente allegati, gli elaborati di perizia, approvati con la determinazione del Dirigente del Servizio Prevenzione rischi indicata in premessa, nonché i Piani di sicurezza di cui all'articolo 100 del D.lgs 81 del 2008.

L'Impresa, con la sottoscrizione del presente contratto assume di aver preso visione e conoscenza di tutti gli atti in esso richiamati, anche se non materialmente allegati, il contenuto dei quali conseguentemente è immediatamente prescrittivo per la stessa.

Trento, lì

PER L'IMPRESA

IL DIRIGENTE

Sig. Carlo Cornella

Ing. Vittorio Cristofori

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 C.C. l'Impresa sottoscrive separatamente i seguenti articoli: ART. 5, ART. 6, ART. 8 e 9.

PER L'IMPRESA

IL DIRIGENTE

Sig. Carlo Cornella

Ing. Vittorio Cristofori